

# Maria

La madre che accende

## il mondo



### PRESENTAZIONE

*Maria porta luce e calore; nelle situazioni di buio, lei trasmette speranza, fin da quando ha avuto in grembo Gesù, luce e speranza del mondo.*

*“Un’Ave Maria per...” di quest’anno si lega allo slogan della GMM 2025 “Missionari di speranza tra le genti” che Missio Ragazzi ha trasformato in “Accendiamo la Speranza”.*

*Durante il mese di maggio, che dalla Chiesa viene dedicato alla Madonna, vivremo quindi un percorso di preghiera e di solidarietà che, di settimana in settimana, guiderà bambini e ragazzi – accompagnati da Maria – verso una consapevolezza e un impegno: a qualsiasi età, si può accendere la speranza.*

*I più piccoli possono essere missionari tra i loro coetanei più vicini, con il cuore rivolto ai più lontani.*

*La nostra proposta si articola in 5 tappe settimanali.*

*Ogni gruppo può scegliere se vivere questo semplice momento di preghiera la domenica durante la celebrazione eucaristica (3-10-17-24-31 maggio 2026) oppure nel giorno dedicato all’incontro di catechesi e/o formazione missionaria.*

*Un’altra opzione può essere quella di vivere tutte e 5 le tappe in una unica giornata, il 19 maggio, data della nascita ufficiale dell’Opera dell’Infanzia Missionaria, nel 1843.*

*Chi, il 6 gennaio, non è riuscito a celebrare la Giornata Missionaria Mondiale dei Ragazzi, potrebbe pianificarla per l’ultima domenica di maggio, a conclusione del mese mariano*

**Missio Ragazzi**



## IL CARTONATO

Ai piedi della Madonna, una fila di **5 lumini** (spenti) con davanti un salvadanaio di Missio Ragazzi (o costruito in precedenza da voi) in cui riporre una moneta o i propri risparmi (il “soldino” che monsignor Charles de Forbin-Janson, fondatore dell’Opera dell’Infanzia Missionaria, chiedeva ai bambini per i loro coetanei meno fortunati).

A conclusione della preghiera, ogni componente del gruppo andrà a inserire nella fessura i propri “soldini” che l’educatore avrà cura di conservare fino alla fine di maggio, per poi farli pervenire a Missio Ragazzi che li destinerà al grandissimo salvadanaio che si chiama “Fondo Universale di Solidarietà”.

Tutti i soldini che i ragazzi raccoglieranno possono essere versati attraverso le modalità che preferite e potete trovare sul sito [www.missioitalia.it](http://www.missioitalia.it) cliccando il pulsante “aiuta i missionari” (<https://www.missioitalia.it/sostieni-la-missione/>).

Quando tutti avranno fatto la loro offerta, si accenderà il lumino con la candela del colore del continente per cui si è pregato.

È un gesto semplice, che ricorda quei momenti che tutti, fin da bambini, abbiamo vissuto, magari anche in braccio ai nostri genitori. Eppure, in questo caso, chiama i ragazzi ad una grande responsabilità: accendere una candela, accendere una speranza per i propri fratelli.

Quelle candele – se non preghiamo, se non ci coinvolgiamo in prima persona, se non facciamo qualche piccolo sacrificio personale – resteranno spente.

*Conclusione:* le 5 candele “accese” ai piedi di Maria, con i colori dei 5 continenti, ci ricorderanno che è possibile essere piccoli missionari di speranza tra le genti. Soprattutto se chiediamo aiuto e sostegno alla mamma di Gesù.

**Struttura del percorso (che si ripete in ogni tappa per un continente diverso):**

- **Segno di croce;**
- **“La notte in...”** (in ascolto di una situazione di buio): verrà presentata, ad ogni tappa, una storia o una situazione di di-sperazione legata ad un continente;
- **“Come Maria... nel Vangelo”** (in ascolto di un passo del Vangelo in cui Maria si è rivelata fonte di speranza)
- **“Accendi la speranza, Maria”** (Preghiera di intercessione a Maria, da recitare coralmente);
- **Presentazione Progetto FUS** (uno per continente).

**N.B.** L'educatore, se crede, può approfondire l'incontro ponendo delle domande ai ragazzi o chiedendo di esprimere una loro risonanza, dopo l'ascolto della situazione di buio e/o del Vangelo.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un'Ave Maria  
per e con i bambini  
*d'America*

## *La notte in... America*

In **America latina**, sempre più bambini e ragazzi stanno aumentando le fila dei disperati che lasciano il loro Paese alla ricerca di un futuro migliore. Purtroppo, la povertà, il fenomeno della gang, la possibilità reale di diventare meninos de rua li spinge ad abbandonare la loro famiglia e ad intraprendere viaggi difficili, lunghi, pericolosi, soprattutto nella "rotta dell'America centrale", che parte dall'America del Sud, attraversa il Guatemala, l'Honduras ed El Salvador verso il Messico, per proseguire verso gli Stati Uniti. Le loro mamme, con un groppo alla gola e un peso sul cuore, li lasciano andare sperando nella loro salvezza, ma la sorte dei minori non accompagnati diventa spesso una "croce" dura da sopportare.

## *Come Maria... nel Vangelo* (Lc 2, 33-35)

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

## *Accendi la speranza, Maria*

Maria, madre missionaria,  
che hai conosciuto quella spada, quel dolore,  
sostieni le mamme latino-americane  
e prendi per mano questi bambini esposti a così tanti rischi.  
Intercedi perché nel tragitto trovino persone buone  
e, soprattutto, perché prima ancora di decidere di partire,  
facciano un incontro speciale che dia loro speranza.  
Mettili sulla loro strada i missionari  
e ricordaci di pregare per i nostri fratelli ogni giorno. Amen

(Dopo qualche momento di silenzio, ci si reca davanti al cartonato per riporre i propri "soldini")

Con questo soldino offriamo borse di studio, alimentazione e cure mediche a 110 ragazzi poveri dell'Amazzonia peruviana. Vicariato Apostolico di San José del Amazonas - Perù.

(Alla fine, un componente del gruppo, aiutato dall'educatore, accenderà la candela rossa. Si recita insieme l'Ave Maria)



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un'Ave Maria  
per e con  
i bambini d'  
*Asia*

## *La notte in... Asia*

In **Asia**, molti cristiani vengono perseguitati a causa della loro fede. Ma una cosa ancora più grave è che c'è un alto numero di minori cristiani imprigionati perché credono in Gesù. In Pakistan, per esempio, dove è avvenuto anche l'incendio della chiesa di Jaranwala, diverse ragazze vengono minacciate e costrette a convertirsi all'Islam e a sposarsi in giovanissima età. Tra loro, Maira Shahbaz che nel 2020, a soli 14 anni, venne rapita sotto la minaccia delle armi e dovette subire di tutto finché non riuscì a scappare da colui che era diventato con la forza suo marito.

Lei, come tante altre, ha dovuto nascondersi in dei rifugi, per paura delle minacce di morte.

## *Come Maria... nel Vangelo* (Lc 1, 26-30)

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio».

## *Accendi la speranza, Maria*

Maria, madre missionaria,  
Tu che hai conosciuto la paura  
infondi il coraggio dell'annuncio  
ai nostri fratelli cristiani asiatici.  
Accendi la speranza nelle vite di ragazze e ragazzi  
che ora si trovano nel buio di una cella  
o nascosti in una casa.  
Ripeti al loro cuore:  
"il Signore è con te". Amen

(Dopo qualche momento di silenzio, ci si reca davanti al cartonato per riporre i propri "soldini")

Con questo soldino sosteniamo 97 bambini della Scuola primaria Sacra Famiglia con attività educative, scuola domenicale e campeggio estivo. Diocesi di Hyderabad - Pakistan.

(Alla fine, un componente del gruppo, aiutato dall'educatore, accenderà la candela gialla. Si recita insieme l'Ave Maria)



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un'Ave Maria  
per e con i bambini  
d'*Oceania*

## *La notte in... Oceania*

In **Oceania**, molte donne sono vittime di violenza domestica. Purtroppo, i loro mariti, in preda all'alcool, le maltrattano, le picchiano. Oltre a loro, ne soffrono tantissimo i figli: bambini che spesso assistono a litigi e ad altre scene bruttissime e che, qualche volta, si ritrovano o da soli oppure per strada, senza un tetto. Nel primo caso, sono stati abbandonati da mamme spaventate che sono fuggite; nel secondo, sono andati via da casa insieme a loro ritrovandosi però a vivere per strada.

## *Come Maria... nel Vangelo* (Gv 19, 25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

## *Accendi la speranza, Maria*

Maria, madre missionaria  
a cui Gesù ha affidato l'umanità,  
dai tanta forza alle mamme dell'Oceania.  
Tu che sei rimasta sotto la Croce  
contro ogni speranza,  
dona loro il coraggio di non lasciare i propri figli  
nel momento buio della croce.  
E se i nostri piccoli fratelli resteranno soli,  
sii tu la loro madre. Amen

(Dopo qualche momento di silenzio, ci si reca davanti al cartonato per riporre i propri "soldini")

Con questo soldino costruiamo una nuova aula  
per accogliere oltre 120 bambini nella scuola  
primaria di San Michele.  
Diocesi di Alotau – Papua Nuova Guinea.

(Alla fine, un componente del gruppo, aiutato  
dall'educatore, accenderà la candela blu.  
Si recita insieme l'Ave Maria)



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un'Ave Maria  
per e con i bambini  
d'Europa

## La notte in... Europa

In Europa, in Italia, nelle nostre città, succede che le famiglie e la società non “comprendano” subito. Figli che sentono forte la chiamata di Dio, per una vita al servizio del vangelo e del prossimo... Figli che scelgono di vivere diversamente dagli altri, di seguire ideali che possono sembrare controcorrente rispetto ai modelli proposti dai media... Non parliamo solo del sì di chi abbraccia la vita consacrata, sacerdotale, missionaria, ma anche di tanti bambini e ragazzi che, nella loro semplice quotidianità, scelgono di ascoltare le parole di Gesù e di metterle in pratica con piccoli gesti, diventando per esempio “ragazzi missionari”.

## Come Maria... nel Vangelo (Lc 2, 41-50)

I suoi genitori si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

## Accendi la speranza, Maria

Maria, madre missionaria,  
che hai vissuto lo spaesamento di aver “perduto” tuo figlio  
-ritrovandolo poi là dove doveva essere -  
accompagna i genitori in questo “viaggio di ricerca”  
e aiuta questa società a scavare nei cuori dei suoi figli.  
Aiuta, inoltre, noi ragazzi  
ad avere il coraggio di “occuparci delle cose del Padre nostro”,  
senza avere il timore del giudizio degli altri. Amen

(Dopo qualche momento di silenzio, ci si reca davanti al cartonato per riporre i propri “soldini”)

Con questo soldino compriamo una nuova cucina per preparare i pasti ai bambini che partecipano alle attività educative del Centro educativo St. Josef di Burshtyn. Arcidiocesi di Ivano-Frankivsk – Ucraina.

(Alla fine, un componente del gruppo, aiutato dall'educatore, accenderà la candela bianca. Si recita insieme l'Ave Maria)



Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen

Un'Ave Maria  
per e con i bambini  
d' *Africa*

## *La notte in... Africa*

In **Africa**, si soffre la fame. Non è solo la frase che vi ripetono a tavola per farvi mangiare. È la cruda realtà che si abbatte sulle pance e sulle vite di tanti bambini e bambine in Etiopia, Somalia, Sud Sudan, Burkina Faso, Repubblica Democratica del Congo, Nigeria, ecc. Eppure, quando nei villaggi c'è una bella occasione (una nascita, un raccolto andato bene, un matrimonio), le mamme africane riescono sempre ad "inventarsi" qualcosa, tirando fuori tutto quello che hanno, anche se poco (riso, manioca, fagioli), e condividendolo con tutti facendo partire la festa!

## *Come Maria... nel Vangelo* (Gv 2, 1-5)

Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

## *Accendi la speranza, Maria*

Maria, madre missionaria  
che ti sei accorta che "mancava il vino",  
fa che il popolo africano  
conservi sempre questa capacità di fare festa  
e questa attenzione all'altro, all'ospite.  
Donaci, inoltre, di imparare essenzialità e condivisione  
dai nostri piccoli fratelli di questo continente  
e ricordaci di impegnarci perché  
non abbiano più fame. Amen

(Dopo qualche momento di silenzio, ci si reca davanti al cartonato per riporre i propri "soldini")

Con questo soldino aiutiamo 528 bambini della scuola primaria cattolica del Villaggio Bago ad avere banchi e panche sicuri per studiare. Diocesi di Sokodé – Togo.

(Alla fine, un componente del gruppo, aiutato dall'educatore, accenderà la candela verde. Si recita insieme l'Ave Maria)



# IL CARTONATO

TUTORIAL

# 1

Scaricate e stampate su cartoncino A3 il pdf del cartonato e procuratevi:

- 5 cerini a batteria
- 5 striscette dei colori dei continenti alte quanto il bordo dei ceri
- Colla
- Scotch biadesivo
- Spillatrice
- Forbici



Avvolgete il bordo dei ceri in plastica con lo scotch biadesivo. Dopo mettete le striscette dei colori dei continenti.

# 2

# 3

Ritagliate le sagome e unite verso l'interno le due estremità della striscia gialla sotto la Madonnina.



# 4

Incollate le fiamme in cartoncino e posizionate i ceri in plastica dinanzi alla Madonnina. Li accenderete al termine della preghiera per ogni continente.